



EU Strategy  
for the Adriatic  
and Ionian Region  
**EUSAIR**



Connecting the Region  
**EUSAIR**

## IV riunione Cabina di Regia nazionale sulla Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica

Roma, 11 Febbraio 2016

*Pilastro 2 «Connettere la Regione»*



## Indice

### *Premessa*

1. Stato di avanzamento del TSG2
2. Esiti del 3° TSG2 - Roma 14-15 Dicembre 2015
3. Azioni prioritarie e sub azioni
4. Fabbisogni & Criticità
5. Programma attività per il 2016



## *Premessa*

- ✓ Nel corso dell'ultima riunione della Cabina di regia nazionale EUSAIR tenutasi in data 30 settembre 2015 i Coordinatori italiani di pilastro hanno già avuto modo di illustrare lo stato di avanzamento dei lavori del Gruppo tematico direttivo relativo al Pilastro 2.
- ✓ I primi due incontri del TSG2 tenutesi rispettivamente in Italia (Trieste 20-21 aprile 2015) e Serbia (Belgrado 6-7 luglio 2015), si sono focalizzati maggiormente sugli aspetti procedurali e di operatività del TSG2 portando all'adozione di un regolamento interno (Rules of procedure - adottate il 26.01.2015), all'articolazione del Gruppo in due sottogruppi di lavoro rispettivamente "Trasporti" ed "Energia", all'individuazione delle esigenze in termini di supporto tecnico e finanziario, al coinvolgimento di stakeholders chiave.
- ✓ A fronte del mancato avvio del progetto strategico ADRION, volto a fornire specifico supporto alla governance EUSAIR, e tuttora in fase di definizione, il TSG2 ha approvato all'unanimità il ruolo di supporto tecnico offerto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, importante per l'organizzazione del Pilastro, ai Coordinatori di pilastro italiani e serbi ai fini di facilitare, sotto la loro guida, supervisione e coordinamento, l'attività del TSG2.
- ✓ Tali premesse costituiscono il quadro di riferimento da cui è originata l'attività a seguire.



## 1. Stato di avanzamento del TSG2

### Attività di preparazione del terzo incontro del TSG2 (Roma, 14-15 dicembre 2015)

- ✓ Paesi coordinatori Italia e Serbia si sono impegnati ad attivare ogni misura utile a coinvolgere maggiormente tutti i Paesi EUSAIR nella partecipazione al TSG.
- ✓ Al fine di preparare al meglio la terza riunione del TSG2 programmata entro la fine dell'anno in Italia, i Coordinatori italiani e serbi "Trasporti" ed "Energia" si sono incontrati a Belgrado in data 10-11 novembre 2015 per una riunione tecnica bilaterale a cui ha partecipato, per la parte Trasporti, anche la Regione Friuli Venezia Giulia.
- ✓ Sono stati elaborati due documenti di posizione (cosiddetti "BackGround Papers") sia per la parte Trasporti che Energia come proposta di identificazione di Azioni prioritarie e relative subazioni per l'intera Regione Adriatico-Ionica che sono state trasmesse all'attenzione del TSG2 quale documentazione preparatoria e oggetto di discussione per la terza riunione TSG2. Si è inviata anche la preliminare bozza di Programma di lavoro per il 2016 sempre nell'ottica di aprire un confronto tra i membri del TSG2.



## 2. Esiti del 3° TSG2 - Roma 14-15 Dicembre 2015

- ✓ Al 3TSG2 tenutosi a Roma il 14-15 Dicembre, co-presieduto dai Coordinatori di pilastro italiani e serbi, hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli 8 Paesi, in maniera diversificata a seconda del sottogruppo di lavoro:
  - 5 Paesi per i Trasporti (assenti Croazia e Grecia a causa dell'impasse politica interna e Bosnia Erzegovina);
  - 6 Paesi per Energia (assenti Albania e Montenegro)
- ✓ La Commissione Europea è stata rappresentata da quattro Direzione generali, rispettivamente DGREGIO, DGENER, DGMOVE e DGMARE.
- ✓ Per l'Italia, oltre a Regione Friuli Venezia Giulia quale membro stabile del Gruppo e Unità di supporto tecnico, presenti anche i Coordinatori nazionali della strategia, il Capo Unità Balcani del MAECI, i funzionari del Ministero Infrastrutture e trasporti e della Presidenza del Consiglio-Dipartimento politiche europee.



## 2. Esiti del 3° TSG2 - Roma 14-15 Dicembre 2015

- ✓ **In qualità di ospiti**, delegati della Banca Europea per gli investimenti-BEI, del Segretariato dell'organizzazione internazionale Energy Community (<https://www.energy-community.org/>), del Segretariato dell'Osservatorio dei Trasporti dell'Europa sud-orientale-SEETO ([www.seetoint.org](http://www.seetoint.org)), del Segretariato dell'Iniziativa Centro Europea ([www.cei.int](http://www.cei.int)) hanno fornito il proprio contributo, in specifiche sessioni dei lavori.
- ✓ Il componente del team dell'Autorità di gestione del Programma di cooperazione transnazionale ADRION ha seguito i lavori illustrando lo stato dell'arte di tale Programma.



## 2. Esiti del 3° TSG2 - Roma 14-15 Dicembre 2015

- ✓ I due sottogruppi di lavoro “trasporti” ed “energia” hanno **esaminato in sessioni parallele** le proposte illustrate dai Coordinatori al fine di **raggiungere un accordo su azioni e sotto azioni prioritarie** su cui concentrare la propria attività ed iniziare la discussione sui possibili criteri specifici per l’identificazione di progetti e misure.
- ✓ Nell’ambito del sottogruppo Trasporti c’è stato un dibattito aperto tra i membri del TSG2: sono risolte le questioni relative all’integrazione sugli elementi mancanti quali green shipping, miglioramento dei collegamenti dell’ultimo miglio e sostituzione del focus “comprehensive” con il più generico “transport network”, in linea con il “Berlin Process-WB6”.
- ✓ **Importantissimo risultato ottenuto nel 3TSG2: Approvate le Azioni prioritarie e relative subazioni riportate nello schema a seguire.**



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Topic: Trasporto marittimo

**Obiettivo specifico:** Rafforzare la sicurezza marittima e sviluppare un sistema portuale intermodale a livello macroregionale

| Topics                    | Priority Actions  | Priority Sub-actions  |
|---------------------------|---|---|
| <b>Maritime transport</b> | Improving and harmonizing traffic monitoring and management                             | Enhancement and simplification of the existing ADRIREP Mandatory Ship Reporting system and proposal for the amendment of the IMO Res. MSC n.139(76). Implementation of an integrated Adriatic and Ionian common VTMISS, the related alerting system and the common training and certification schemes of the operators. |
|                           | Developing ports, optimizing port interfaces, infrastructures and procedures/operations | 1) Adoption of a common framework for the development of Single Window systems (Directive 2010/65/EU) allowing exchange of information between the ship and the onshore competent authorities and operators for streamlining administrative procedures (e.g. customs clearance, phytosanitary controls, etc.).          |
|                           |   | 2) Adoption of a common framework for the development of internal and external port infrastructures (road/rail/berths/equipment) to support the ports' intermodality and related SSS transport flows by aligning them with TEN-T requirements.  |
|                           |   | 3) Adoption of a common framework for the development of green shipping solutions as the necessary facilities for bunkering with alternative fuels (LNG) and cold ironing in Adriatic-Ionian ports.   |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

**Topic: Connessioni intermodali con l'entroterra**

**Obiettivo specifico: sviluppare reti di trasporto affidabili e connessioni intermodali con l'entroterra per merci e passeggeri**

| Topics  | Priority Actions                                 | Priority Sub-actions   |
|---|--|--|
| <b>Intermodal connections to the hinterland</b> | Developing the Western Balkans transport network | Supporting the TEN-T extension (Networks and Corridors) to the WB - taking in to account the so-called "Berlin process" - by identifying and developing infrastructure projects aimed at complementing the networks with intermodal and strategic links improving the connectivity in the Adriatic Ionian Region.  |
|   | Developing motorways of the sea                  | Identifying transnational IT tools for tracking and tracing of ITUs using MoS in the Adriatic Ionian Region, supporting intermodality through its integrated with inland terminals and port / inland operators and improving last mile connections.  |
|   | Cross-border facilitation                        | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adoption of common standardized administrative procedures at border crossings (e.g. for security, phytosanitary and custom controls) and implementation of small and target scale investments and joint training programmes.</li> <li>2. Facilitation and implementation of rail services (passengers and freight) and simplification of crossing border procedures among Member State and non UE countries).</li> </ol> |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Temi trasversali

**Obiettivo specifico:** migliorare la governance e costruire un'efficiente capacità istituzionale e amministrativa

#### Cross-Cutting Issues

*(Specific objective: To improve the governance and build an efficient institutional and administrative capacity)*

| Priority Actions |  |
|------------------|--|
|                  | Removing of barriers for the mobilization of cross-border investments in transport networks by the definition of agreements and memorandums of understanding |
|                  | Development of a joint lifelong learning plan, training tools and methodologies  |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Topic: Reti Energetiche

**Obiettivo Specifico:** un mercato energetico interno funzionante e che supporti i 3 obiettivi della politica energetica comunitaria: competitività, sicurezza dell'offerta e sostenibilità

| Topic                         | Priority Actions   | Priority Sub-Actions   |
|-------------------------------|--|--|
| <p><b>Energy Networks</b></p> | <p>Construction and establishment of a well-connected power system and well-functioning electricity market</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="890 679 1628 772">1. Construction of new transmission capacities and smart grids to achieve a balanced, sustainable and timely development of an interconnected electricity system</li> <li data-bbox="890 796 1628 915">2. Development of a regional efficient, integrated and transparent electricity market (including a co-ordinated auction office) with the aim to provide competitive and secure power supply through the Region</li> <li data-bbox="890 946 1628 1063">3. Integrate energy efficiency and development of conventional and renewable energy sources with aim at environmental concerns and reduction of greenhouse gas emissions</li> </ol> |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Topic: Reti Energetiche

**Obiettivo Specifico:** un mercato energetico interno funzionante e che supporti i 3 obiettivi della politica energetica comunitaria: competitività, sicurezza dell'offerta e sostenibilità

| Topic                         | Priority Actions  | Priority Sub-Actions  |
|-------------------------------|---|---|
| <p><b>Energy Networks</b></p> | <p>Construction and establishment of an integrated natural gas infrastructure and a well-functioning gas market</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="871 689 1609 825">1. Diversification of natural gas sources, infrastructures, and routes (notably, TAP, IAP and other pipelines) to promote security of natural gas supply and competitiveness</li> <li data-bbox="871 825 1609 982">2. Development of interconnections, counterflows and natural gas storage along a regional perspective</li> <li data-bbox="871 982 1609 1118">3. Establish an efficient gas trading hub towards and integrated natural gas market for the Region</li> </ol> |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Topic: Reti Energetiche

**Obiettivo Specifico:** un mercato energetico interno funzionante e che supporti i 3 obiettivi della politica energetica comunitaria: competitività, sicurezza dell'offerta e sostenibilità

| Topic                         | Priority Actions  | Priority Sub-Actions   |
|-------------------------------|---|--|
| <p><b>Energy Networks</b></p> | <p>Clean fuels for maritime transport and their logistics</p> | <p>1. Developing a master plan for the use of LNG and other clean fuels in the Adriatic and Ionian Seas with a view to an Environmental Controlled Area</p>      |
|                               |   | <p>2. Establishing a few ports with infrastructure to allow fuel switching to LNG in shipping and wider LNG deployment (by the year 2020)</p>                    |
|                               |   | <p>3. Converting ship engines to dual fuel use (by the year 2020)</p>  |
|                               |   | <p>4. Harmonising security norms and technical standards for LNG deployment and direct use while adopting EU directives and reducing risk (by the year 2020)</p> |



### 3. Azioni & Subazioni Prioritarie

#### Questioni Trasversali - Reti Energetiche

**Obiettivo Specifico:** migliorare la governance e costruire un'efficiente capacità istituzionale ed amministrativa, promuovendo partecipazioni e partenariati

| Topic   | Priority Actions  | Priority Sub-Actions  |
|---|---|---|
| <b>Cross-Cutting Issues<br/>Energy Networks</b> | Simplification of border-crossing procedures among Member Countries and non-UE Member Countries, while removing of barriers to investments by the definition of agreements and common rules | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinate and align permits, technical standards and regulation (by the year 2020)</li> <li>2. Adopting rules and legal frameworks to protect cross-border investments (by the year 2020)</li> <li>3. Adoption of relevant EU Directives and policy frameworks (by the year 2020)</li> </ol> |
|   | Development of joint lifelong learning, training tools and industrial partnerships  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Joined capacity building for implementing a common (energy) market</li> <li>2. Development of small and medium-size enterprise partnerships across the Region while promoting private-public dialogue and collaboration on innovative technologies</li> </ol>                                 |



## 4. Fabbisogni e criticità

Il TSG2 ha già individuato sin dal primo incontro di Trieste (20-21 aprile 2015) il tipo di supporto che risulta indispensabile alla sua operatività pena l'inefficacia dell'azione congiunta a livello transnazionale del Gruppo.

**Risultano in tal senso essenziali:**

- ✓ Copertura delle spese vive per la partecipazione e organizzazione degli incontri del TSG2,
- ✓ **Copertura finanziaria e supporto tecnico per l'organizzazione di seminari e momenti di approfondimento tematici** unitamente all'elaborazione delle loro risultanze in stretto coordinamento con il TSG2, e di **eventi formativi-informativi;**
- ✓ Strumento di supporto alla realizzazione di **studi di fattibilità tecnica e finanziaria** e di prefattibilità, masterplans e all'analisi degli outputs e risultati già conseguiti ed iniziative in corso;
- ✓ Attivazione di expertise qualificata che possa accompagnare l'attività programmata in stretto coordinamento con i componenti del TSG2, la Commissione Europea, le Autorità responsabili delle risorse finanziarie e gli stakeholders tematici individuati, anche al fine di rispondere agli obiettivi di rafforzamento della capacità amministrative e istituzionale della Regione AI.



## 5. Programma delle attività per il 2016

***Il PROGRAMMA DI LAVORO proposto dai Coordinatori e su cui non sono stati registrati commenti in esito alla procedura interna di consultazione del TSG2, si articola in:***

### Calendario incontri

- ✓ Partecipazione dei Coordinatori di pilastro all'incontro tecnico tra Coordinatori di pilastro EUSAIR e al Governing Board (23-24 febbraio);
- ✓ Realizzazione di tre incontri del TSG2 (primavera, estate e fine autunno), il primo dei quali è stato fissato a Belgrado in data 5-6 aprile 2016 (già trasmesso *Save the date*);
- ✓ Prima relazione del TSG2 per il GB di febbraio 2016;
- ✓ **Organizzazione di seminari tecnici** correlati alle Azioni identificate come prioritarie con il coinvolgimento di specifiche categorie di stakeholders provenienti da tutti i Paesi EUSAIR nella prospettiva di creare sottogruppi di lavoro stabili a livello transnazionale. Ad esempio con riferimento al topic Trasporto marittimo: ipotesi di costituzione gruppo esperti in materia sicurezza e navigazione, piano di lavoro comune per aggiornamento sistema ADRIREP, uno studio di fattibilità di una piattaforma VTMS regionale per lo scambio e la condivisione delle informazioni sul traffico marittimo, sulla base dell'attività progettuale EASYCONNECTING - IPA CBC Programme 2007-13.



## 5. Programma delle attività per il 2016

- ✓ Preparazione del Primo Forum Annuale EUSAIR che si terrà a Dubrovnik il 12-13 maggio 2016 nell'ambito del quale la Commissione Europea ha anticipato la programmazione di un workshop sulla connettività. I coordinatori italiani e serbi e l'intero TSG2 sono chiamati a fornire il proprio contributo quanto a contenuti ed organizzazione.

### Identificazione e sostegno di progettualità

- ✓ In generale l'identificazione di progetti e misure dovrebbe procedere di pari passo con l'identificazione di possibili attori e fonti di finanziamento disponibili. Criteri specifici da identificare anche sulla base di *masterplan*, analisi di scenario, studi e valutazioni e secondo la tipologia di Azione e subazione si propongono di completare il set dei 6 criteri generali già definiti dal Piano di azione.
- ✓ Le misure di intervento e progettualità dovrebbero avere un adeguato grado di maturità ed un chiaro valore aggiunto coerenti con il quadro di iniziative già in corso nell'area derivanti da accordi istituzionali esistenti e misure di intervento decise a livello multilaterale e bilaterale.
- ✓ Definizione delle condizioni e procedure per l'adozione e supporto da parte del TSG2 delle progettualità identificate (labellizzazione).



## 5. Programma delle attività per il 2016

**Dialogo strutturato con le Autorità responsabili degli strumenti di finanziamento (europeo e nazionale) e le istituzioni finanziarie internazionali e banche dati disponibili**

- ✓ La mappatura delle fonti di finanziamento attivabili avuto riguardo alle Azioni, subazioni e correlate proposte di misure/progettualità di valenza macroregionale da sostenere comporta la costituzione di un tavolo di confronto permanente con le Autorità di gestione dei Fondi ESI 2014-20, delle Autorità responsabili dei Fondi europei a gestione diretta e di altri strumenti finanziari con il coinvolgimento degli IFI's.
- ✓ I progetti dovranno rispondere ai criteri di eleggibilità e qualità previsti dai diversi strumenti di finanziamento attivabili.



## 5. Programma delle attività per il 2016

**Dialogo strutturato con le Autorità responsabili degli strumenti di finanziamento (europeo e nazionale) e le istituzioni finanziarie internazionali e banche dati disponibili**

**Si segnalano le seguenti iniziative:**

- ✓ **PON 2014-2020** - all'interno del Programma è stato inserito tra i criteri di premialità l'esplicito riferimento alla Strategia EUSAIR (contributo alla realizzazione delle azioni prioritarie identificate nell'ambito del Pilastro 2 dell'EUSAIR);
- ✓ **Programma IPA Adriatic Cross Border 2007-2013** - la Regione Abruzzo, in qualità di Autorità di Gestione, ha lanciato in data 11 febbraio 2016 una Call targhettizzata EUSAIR che si concluderà il 11.03 2016. Obiettivo del Bando: Utilizzare le economie maturate dai Progetti del Programma IPA Adriatic CBC chiusi della prima e seconda call invitando i beneficiari a dimostrare le capacità di capitalizzazione e clusterizzazione dei risultati e degli outputs ottenuti nei precedenti progetti finanziati, indirizzando le nuove attività alle priorità dei 4 pilastri dell'EUSAIR. I progetti dovranno essere coerenti con almeno uno dei quattro pilastri identificati dall'Action Plan dell'EUSAIR e coincidenti con una della priorità dell'IPA Adriatic CBC.



## 5. Programma delle attività per il 2016

### Partecipazione degli stakeholders

- ✓ Il coinvolgimento dei portatori di interesse risulta essenziale per l'implementazione delle attività e l'identificazione delle progettualità.
- ✓ L'individuazione della tipologia dei soggetti chiave da rendere partecipi al processo risponde a criteri di competenza tematica e istituzionale rispetto alle Azioni e subazioni prioritarie e include anche le Autorità di regolamentazione, le associazioni industriali e i privati.

### Comunicazione

- ✓ Su iniziativa italiana è stata accolta la proposta da parte dell'EU di far partecipare un rappresentante della Strategia EUSAIR alle riunioni dei Corridoi europei TEN-T (CNC Fora) a Bruxelles per la futura implementazione ed ampliamento degli stessi verso i Paesi non UE.
- ✓ Aggiornamento del sito ufficiale della strategia EUSAIR e della sezione Intranet
- ✓ Campagna informativa mirata sull'attività del Pilastro 2 e promozione e partecipazione ad eventi e seminari per la diffusione delle informazioni e attività.



EU Strategy  
for the Adriatic  
and Ionian Region  
**EUSAIR**

**Thank you for your attention!**